

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo(Anno B)

3 giugno 2018

Antifona d'ingresso

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 81,17)

Colletta

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Es, 24, 3-8)

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 115)

Rit: Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, A te offrirò un sacrificio di ringraziamento per tutti i benefici che mi ha fatto? e invocherò il nome del Signore. Alzerò il calice della salvezza. Adempirò i miei voti al Signore e invocherò il nome del Signore. davanti a tutto il suo popolo.

Rit:

Rit:

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

Rit:

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Punto chiave - In questa La Solennità del Corpo e del Sangue del Signore ci consente di fare memoria dell'importante passaggio dalla Antica alla Nuova Alleanza. La prima lettura dal libro dell'Esodo ci parla della consegna al popolo di Israele del Codice dell'Alleanza e dell'offerta di olocausti al Signore come sacrifici di comunione. Il sangue dei sacrifici fu asperso sul popolo per suggellare l'Alleanza con Dio. Nel Vangelo Gesù con i dodici vive la sua ultima Pasqua Ebraica e consegna a loro e a tutti noi "la Nuova ed Eterna Alleanza". Lui "Sacerdote per sempre" ha preparato tutto, dal luogo al sacrificio da offrire. Quest'ultimo non è l'agnello pasquale ebraico, che non è presente nella descrizione evangelica. Il simbolo in cui Cristo era annunciato non è più necessario: è lui "l'Agnello di Dio" che toglie i peccati, è il suo corpo e il suo sangue donato che ci consente di entrare nella "Nuova ed Eterna Alleanza". Cristo assumendo la nostra carne umana ci libera dalla schiavitù del peccato e, giustificati, ci consente finalmente di poter compiere i comandi del Signore con lo Spirito di figli di Dio. Si è compiuta dunque tutta la scrittura: è Lui la manna del deserto, è Lui il vero Isacco, è Lui l'Agnello condotto al macello descritto in Isaia, è Lui l'olocausto narrato nella prima lettura. La memoria della Pasqua Antica è sostituita per sempre, nell'Eucarestia che celebriamo da quel momento facciamo memoria del Suo sacrificio accogliendo la promessa della nostra eredità eterna. (Rosalinda e Francesco)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Nell'Eucaristia c'è tutto il gusto delle parole e dei gesti di Gesù, il sapore della sua Pasqua, la fragranza del suo Spirito"**.

SECONDA LETTURA (Eb 9, 11-15)*Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza..***Dalla lettera agli Ebrei**

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Gv 6, 51)

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia**

VANGELO (Mc 14, 12-16.22-26)*Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.***+ Dal Vangelo secondo Marco****Gloria a te, o Signore**

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Al Padre, che nell'Eucaristia ci ha lasciato il memoriale vivo dell'alleanza compiuta nel corpo e nel sangue di Cristo, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera.

Lo invociamo dicendo: **Salvaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Dio nostro Padre, che in Cristo morto e risorto ci hai lasciato il segno meraviglioso del tuo amore, e in lui hai concluso la tua alleanza definitiva con gli uomini, fa' che viviamo sempre con intensità e riconoscenza questo grande dono, in comunione con tutti i nostri fratelli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO**L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente e misericordioso, per Cristo nostro Signore. Sacerdote vero ed eterno, egli istituì il rito del sacrificio perenne; a te per primo sioffrì vittima di salvezza, e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria. Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza, il suo sangue per noi versato è la bevanda che ci redime da ogni colpa. Per questo mistero del tuo amore, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione

“Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza”, dice il Signore. Alleluia. (Mc 14,22.24)

Preghiera dopo la comunione

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

La solennità del Corpo e Sangue di Cristo diventa l'occasione per una riflessione nei confronti del sacramento dell'Eucaristia. Possiamo dire che è il testamento spirituale di Gesù Cristo: amarsi fino alla donazione. Questo Sacramento però ci interroga sulla capacità profonda di amare l'altro e di donarci all'altro. Nella prima lettura Mose costruisce un altare e lo asperge con il sangue degli animali sacrificati e così fa anche con il popolo. È il segno dell'alleanza fra Dio e il suo Popolo. L'Eucarestia è l'eterna Alleanza fra Dio e gli uomini per mezzo di Gesù Cristo. Attraverso l'Eucarestia il Signore ci garantisce una presenza amorevole e costante, Egli si offre a noi come suoi migliori amici e si fida di noi nonostante le nostre miserie e infedeltà, ci ama così come siamo e continua a stare con noi. L'Eucaristia è la risposta alla domanda su come amare il nostro partner. Essa ci interroga sulla nostra capacità di donazione. Fino a che punto siamo in grado di donarci all'altro? Gesù si fa pane e vino, si fa “cose” non inessenziali o superflue ma cibi che sostentano la vita di ognuno sia a livello materiale che spirituale. L'Eucarestia è un vademecum dell'amore di coppia: guida e insegna l'amore profondo e inesauribile che rende lo sposo e la sposa presenza costante e paziente per l'altro. (Gloria e Luciano)